I PIANI TRIENNALI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALI

RELAZIONE SULLA SEZIONE 4 ("RACCORDO CON IL PSA")

Attività preparatoria del PQA

Il Presidio ha condotto, a cavallo del 2022 e 2023, una ricognizione relativa agli strumenti di pianificazione (Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione, PTSP) e agli organismi di AQ di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale presenti nei Dipartimenti, allo scopo di sensibilizzare le strutture che ne fossero prive a dotarsi dei necessari strumenti di pianificazione e AQ e al contempo di individuare *best practices*, già adottate, da suggerire all'intera comunità fridericiana. Nell'occasione emerse che 12 Dipartimenti su 26 erano dotati di un Piano triennale e 14 di strutture formalizzate per l'AQ.

Le considerazioni finali della Relazione di analisi dei questionari, elaborata dal Presidio e pubblicata sul sito del PQA alla voce di menu "AQ Ricerca/Terza Missione", recitavano:

> *Sebbene una struttura formale di AQ della ricerca sia presente solo in 14 Dipartimenti (e spesso con composizione e funzioni non del tutto adeguate per una UGQ) la riflessione sulla AQ ricerca è iniziata in tutti i Dipartimenti. Un terzo dei Dipartimenti interpellati ha dichiarato di avere in atto processi di AQ, anche indipendentemente dalla formale presenza di una struttura ad essa dedicata. Nel rispetto dell'autonomia e specificità dei Dipartimenti il PQA ritiene delineare delle linee guida agili, atte ad accompagnare i Dipartimenti nella loro riflessione e aiutarli ad avviare e gestire tali processi, in accordo con le indicazioni di AVA 3*.

In seguito a tale indagine il Presidio, di concerto con i Delegati del Rettore Coordinatori per la Ricerca e per l'Innovazione e la Terza Missione, ha predisposto un **modello per il PTSP** (con le relative Scheda di Monitoraggio Annuale **SMA-DIP** e Rapporto di Riesame **RR-DIP**) che funge anche da **Mini-guida per la compilazione del Piano**, e lo ha reso pubblico sul sito del PQA a maggio 2023.

Il modello di maggio 2023 del PTSP è stato utilizzato per la prima volta dal Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", che ha predisposto il proprio PTSP nel settembre 2023, e tale azione è stata apprezzata dal Nucleo di Valutazione nella sua Relazione annuale.

Successivamente, con Nota della Coordinatrice del 13 dicembre inviata a tutti i Direttori di Dipartimento, il Presidio ha chiesto e ottenuto *feedback* su tale modello che hanno consentito di elaborare una versione aggiornata dei *format* PTSP, SMA-DIP e RR-DIP che tiene conto delle osservazioni ricevute e di ulteriori correzioni/affinamenti. Gli aggiornamenti sono stati resi disponibili nella sezione "Dipartimenti" del sito PQA a partire da gennaio 2024 (una sezione del sito che verrà periodicamente aggiornata per recepire ulteriori istanze di chiarimento/miglioramento provenienti dai vari attori coinvolti nei processi di AQ dipartimentali).

Infine, a febbraio 2024, a valle di una analisi puntuale degli 83 indicatori presenti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA)[1], è stata predisposta una Nota ulteriore a cura del Presidio sugli indicatori di Ateneo (**Allegato 1**), con l'intento di facilitare i Dipartimenti nella selezione di propri indicatori allineati a quelli dell'Ateneo negli ambiti della "Didattica", della "Ricerca", della "Terza Missione/Impatto sociale" e della "Internazionalizzazione".

Ricognizione 2024

Con una Nota del 28/02/2024 (Allegato 2) la Coordinatrice del Presidio ha invitato i Direttori di Dipartimento a inviare al Presidio, entro il 30/04/2024 la documentazione necessaria alla verifica della coerenza dei Piani Triennali di Sviluppo Dipartimentale (PTSP) al Piano Strategico di Ateneo (PSA). In particolare, la Nota riportava quanto segue:

- *i Dipartimenti che già hanno un PTSP in vigore possono inviare al PQA il PTSP_DIP attuale con la sola aggiunta, o revisione, della Sezione 4 del nuovo format ("Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo"), in cui evidenzieranno la coerenza del proprio Piano con quello di Ateneo anche in termini di obiettivi e indicatori del Piano Strategico di Ateneo adottati dal Dipartimento;*
- *i Dipartimenti che hanno redatto il Monitoraggio e/o il Riesame del proprio Piano, ancora in vigore, possono inviare al PQA la relativa SMA_DIP o RR_DIP, anche in questo caso corredata della Sezione 4 ("Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo") del nuovo format.*
- *i Dipartimenti che non hanno un PTSP lo svilupperanno secondo le Linee guida pubblicate da PQA.*

Nella riunione del PQA di maggio 2024 è stata discussa una analisi preliminare della documentazione, pervenuta al Presidio successivamente alla Nota della Coordinatrice, dalla quale si evince che **la totalità dei Dipartimenti (n. 26) hanno risposto inviando documentazione utile entro il termine richiesto** (tenendo conto di una tolleranza di qualche giorno). Di questi, **12 hanno inviato un PTSP predisposto integralmente secondo il formato PQA** (sebbene non tutti tali documenti risultino formalmente approvati dai Consigli di Dipartimento e alcuni risultino ancora in forma di bozza avanzata) e **4 Dipartimenti hanno inviato documentazione di analisi e monitoraggio relativa a Piani precedenti, redatta secondo il formato PQA** (nel dettaglio: 3 Schede di Monitoraggio Annuale, 1 Rapporto di Riesame).

Tutti i 26 Dipartimenti hanno fornito informazioni relative all'accordo dei propri obiettivi strategici, e dei relativi indicatori adottati, con il PSA (c.d. "Sezione 4" del modello PTSP), rispondendo per altro al Punto di Attenzione E.DIP.2 del modello AVA 3 che recita "Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo".

L'analisi di dettaglio dei contenuti della documentazione pervenuta è in corso all'interno del Presidio, tuttavia è stato possibile, in via preliminare, effettuare una ricognizione degli indicatori utilizzati dai Dipartimenti per sondarne il livello di aderenza al PSA.

[1] Cfr. l'immagine estratta dal PSA, che ne riassume Obiettivi, Ambiti e Sfide, riportata in calce a questo documento.

I dati indicano la sostanziale aderenza della Sezione 4 dei PTSP alle raccomandazioni del PQA. Gli indicatori obbligatori sono sempre presenti, sebbene diversa attenzione sia data ai diversi ambiti del PSA.
I Dipartimenti hanno indicato, in media, 17,4 indicatori, con una forte variabilità (5-58, Fig. 1).

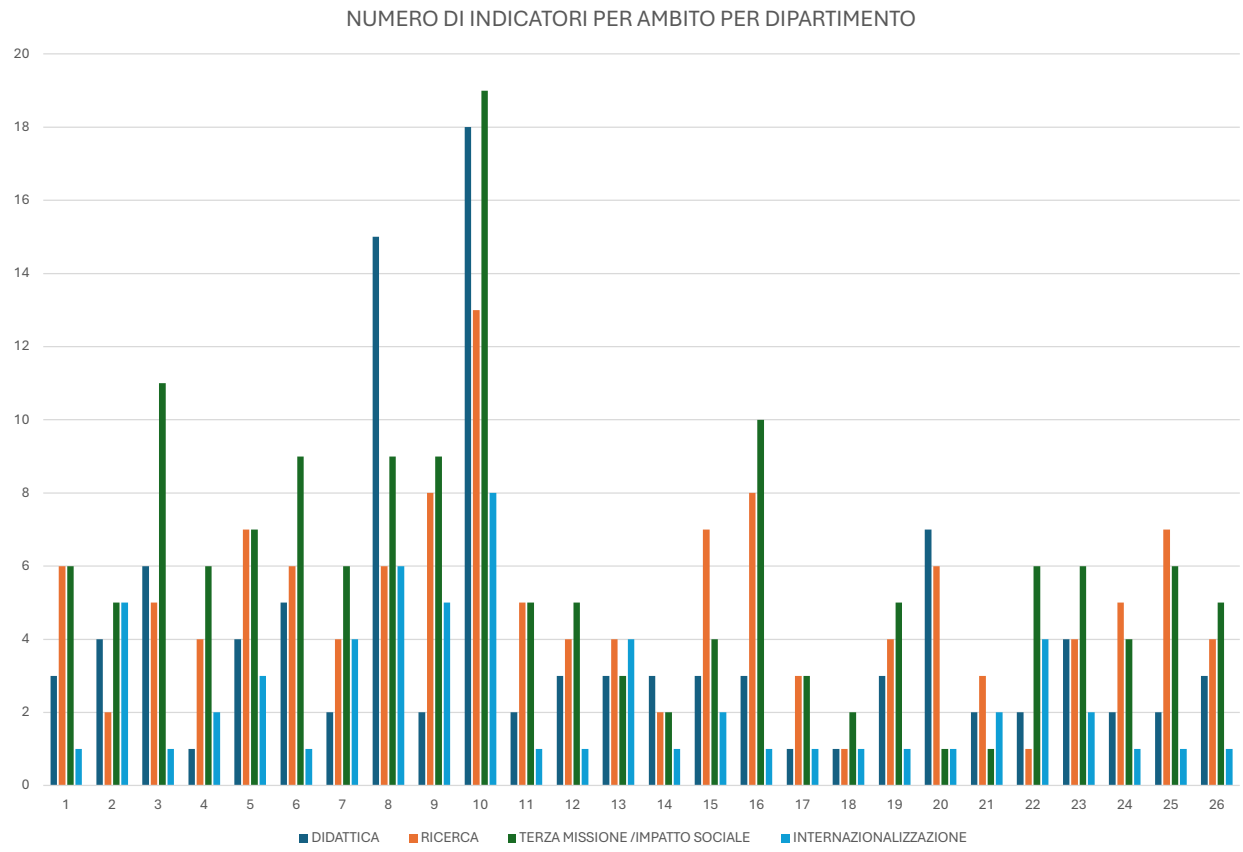


Fig. 1. *Numero di indicatori per ambito per dipartimento, parte 4 del PTSP*

In particolare, per **l'ambito** "**Didattica**", presente con 2 obiettivi nel PSA, complessivamente i Dipartimenti hanno riportato 104 volte indicatori di questo ambito[2].
L'ambito "**Ricerca**", pure presente con due obiettivi, è stato rappresentato nelle Sezioni 4 dei PTSP selezionando 129 volte indicatori relativi all'ambito.
L'ambito "**Terza missione**", con tre obiettivi nel PSA, è stato oggetto di 155 selezioni di indicatori, ed è l'ambito con la maggiore presenza di indicatori per 17 Dipartimenti su 26. In media, 6 indicatori per Dipartimento riguardavano questo ambito, contro i 5 della ricerca, 4 della didattica e 2,4 dell'internazionalizzazione.
Infine, **l'ambito** "**Internazionalizzazione**", presente nel PSA con un singolo obiettivo (8, "Mobilità ed Interculturalità"), è stato oggetto di 61 selezioni di indicatori nelle Sezioni 4 dei PTSP.

[2] Qui e in seguito il totale indicato è calcolato come la somma delle volte in cui un indicatore relativo all'ambito è stato selezionato, ricomprendo in questa somma anche le ripetizioni di un indicatore quando questo è stato utilizzano nel PSA per monitorare azioni differenti (v. nota 4).

Se si escludono gli indicatori elencati come obbligatori nel sistema AVA 3, scelti dalla grande maggioranza dei Dipartimenti (tipicamente oltre 20), gli indicatori più frequentemente selezionati dai Dipartimenti sono stati i seguenti: 6.1.1 “Numero di progetti competitivi approvati" (selezionato 19 volte) e 2.1.2-2.1.5 “Proporzione di Laureati entro la durata normale del Corso” - “Tasso di abbandono durante il I anno del corso di studi” selezionati rispettivamente 15 e 13 volte.

N. OB.	OBIETTIVO	AMBITO	SFIDA	N. SELEZIONI INDICATORI RELATIVI ALL'OB.
1	**Partecipazione**	Didattica	Transizione sociale	**42**
2	**Riduzione delle diseguaglianze**	Terza Missione	Transizione sociale	**9**
2.1	**Riduzione delle diseguaglianze**	Didattica[3]	Transizione sociale	**54**
3	**Formare al pensiero sostenibile**	Didattica	Transizione ecologica	**8**
4	**Responsabilità e gestione sostenibile**	Terza Missione	Transizione ecologica	**2**
5	**Sviluppare i processi di digitalizzazione**	Ricerca	Transizione digitale	**5**
6	**Ricerca globale**	Ricerca	Dimensione globale	**124**
7	**Engaged University**	Terza Missione	Dimensione globale	**144**
8	**Mobilità e interculturalità**	Internazionalizzazione	Dimensione globale	**61**

Tabella 1. *Numero di indicatori riportati nella sezione 4 dei PTSP per Obiettivo, Ambito e Sfida indicati nel PSA*

La Tabella 1 mostra come l'ambito “Terza Missione” sia quello più frequentemente utilizzato (155 volte) nei PTSP dipartimentali, in particolar modo con riferimento all'indicatore 6.3.1/7.3.1 (“Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi”)[4].
In termini di **sfide** del PSA, gli indicatori relativi alla “Dimensione Globale” e alla “Transizione Sociale” sono quelli maggiormente ricorrenti nella Sezione 4 dei PTSP dipartimentali, presenti rispettivamente 329 e 105 volte.

Prime considerazioni

In generale, si osserva che la prevalenza di indicatori selezionati nell'ambito “Terza missione” è coerente con quanto emerge dall'analisi del PSA, dove oltre 30 indicatori su 83 sono relativi a tale ambito. In questo contesto desta tuttavia qualche perplessità la scarsa tendenza dei

[3] In considerazione della specificità degli indicatori selezionati dall'Ateneo per monitorare l'Azione 1 dell'Obiettivo 2 del PSA, il PQA ha indicato ai Dipartimenti la possibilità di utilizzare tali indicatori anche per l'ambito Didattica, oltre che per quello Terza Missione.
[4] Occorre tenere presente che alcuni degli indicatori, tra cui anche quelli obbligatori per AVA 3, sono utilizzati più volte nel PSA, per monitorare azioni riferite a differenti obiettivi.

Dipartimenti a selezionare indicatori relativi alla parità di genere. Ad esempio, solo 2 Dipartimenti hanno selezionato l'indicatore 2.1.8 "Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM".

Allo stesso modo, per le sfide "Transizione Ecologica (10 selezioni) e "Transizione Digitale" (5), risultano selezionati in media 0,6 indicatori/Dipartimento, a fronte di 11 indicatori presenti nel PSA: gli indicatori relativi a tali obiettivi appaiono sottorappresentati in confronto agli altri.

L'ambito internazionalizzazione è presente principalmente attraverso gli indicatori 8.1.4 "Numero di scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento" e 8.1.5 "Numero di mesi trascorsi all'estero dai dottori degli ultimi 3 cicli conclusi", riportati da circa metà dei Dipartimenti; gli indicatori 8.3.3 "Numero di corsi con rilascio a titolo congiunto" e 8.1.1 "Proporzione dei laureati entro la normale durata dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale" sono selezionati da circa un terzo dei Dipartimenti, mentre altri indicatori risultano poco rappresentati o assenti.

L'analisi degli indicatori sottorappresentati nelle scelte di Dipartimenti merita un approfondimento ulteriore. Da un'analisi più approfondita dei PTSP, comprensiva del complesso degli indicatori dipartimentali, sarà infatti possibile verificare se le scelte emerse rispecchino effettivamente un diverso grado di attenzione dei Dipartimenti su alcuni degli aspetti delineati nel PSA, oppure se i Dipartimenti abbiano scelto di definire indicatori propri, non allineati a quelli del PSA, per monitorare quei processi.

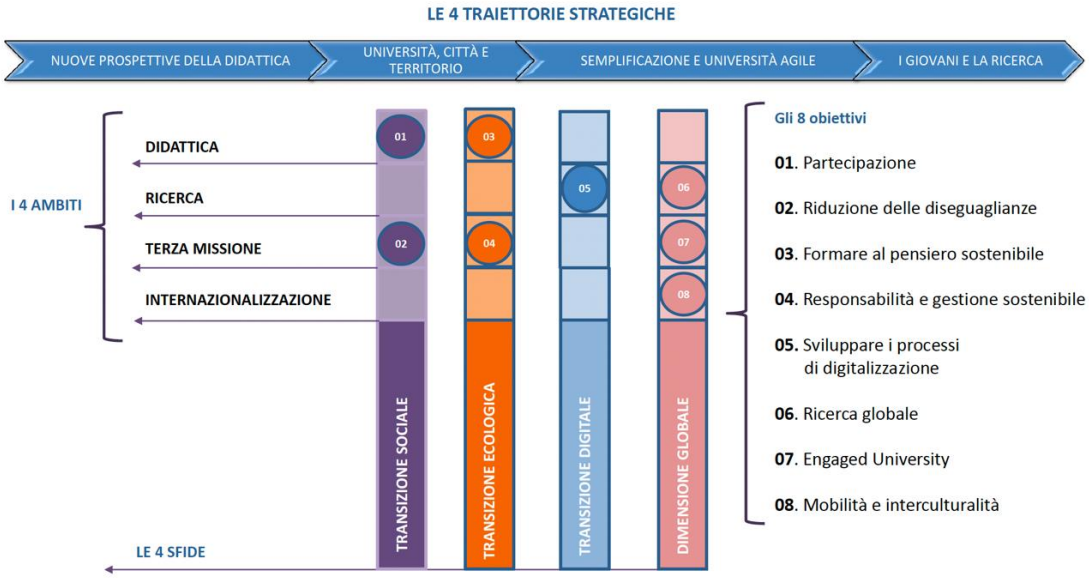
Complessivamente si può comunque affermare che tutti i Dipartimenti abbiano raggiunto piena consapevolezza degli obiettivi del PSA. Pur nella specificità delle proprie discipline, ciascuno di essi ha individuato almeno un indicatore per ognuno degli ambiti del PSA che è stato ritenuto adeguato a monitorare gli effetti delle azioni dipartimentali prodotte per conseguire i propri obiettivi.

Considerazioni finali

Rispetto alla situazione monitorata a fine 2022, a valle della messa a punto di Linee guida da parte del Presidio, si riscontra un significativo miglioramento relativo alla dotazione di strumenti e organismi di AQ e alla stesura di documenti di programmazione e monitoraggio da parte dei Dipartimenti. La totalità dei Dipartimenti è consapevole degli obiettivi del PSA e ha curato l'aderenza di parte dei propri obiettivi strategici con quelli dell'Ateneo, in ciascuno degli ambiti del Piano, anche selezionando indicatori di monitoraggio coincidenti con quelli del PSA.

L'analisi dei contenuti dei PTSP, in particolare rispetto ai requisiti di AVA 3, è in corso e sarà oggetto di ulteriori considerazioni da parte del Presidio, in modo da consentire piena attuazione al Punto di Attenzione E.DIP.1:

> *L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.*

In particolare, la presenza di alcuni indicatori nei PTSP della maggior parte dei Dipartimenti (in aggiunta a quelli obbligatori per il sistema AVA 3) e/o, viceversa, la scelta di indicatori non allineati a quelli di Ateneo per monitorare gli stessi obiettivi potrà fungere da spunto di riflessione in fase di revisione critica e aggiornamento del PSA per il prossimo triennio.

Si riporta, di seguito, un'immagine estratta dal PSA che ne riassume Obiettivi, Ambiti e Sfide.